

REGIONE MARCHE
Assemblea legislativa

deliberazione n. 11

APPROVATA DALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE
NELLA SEDUTA DEL 9 GIUGNO 2026, N. 23

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI REGIONALI A FAVORE
DEGLI EMIGRATI MARCHIGIANI (XII LEGISLATURA).
LEGGE REGIONALE 30 GIUGNO 1997, N. 39, ARTICOLO 3, COMMI 1, 2 E 3.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Premesso che i commi 1, 2 e 3 dell'articolo 3 della legge regionale 30 giugno 1997, n. 39 (Interventi a favore dei marchigiani all'estero) prevedono che la Regione adotta, all'inizio di ogni legislatura, il programma degli interventi a favore degli emigrati, il quale contiene anche i criteri e le modalità per la loro attuazione, e che lo stesso programma, previo parere del Consiglio dei marchigiani all'estero di cui all'articolo 4, è predisposto dalla Giunta regionale e presentato al Consiglio regionale per l'approvazione;

Vista la proposta della Giunta regionale;

Visto il parere favorevole, espresso ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica rilasciato dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico nonché la dichiarazione dello stesso che l'atto non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria, resi nella proposta della Giunta regionale;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione assembleare permanente competente in materia;

Visto il parere espresso dal Consiglio delle autonomie locali ai sensi del combinato disposto di cui al comma 1 dell'articolo 12 della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e al comma 4 dell'articolo 94 del Regolamento interno nel termine ridotto dal Presidente dell'Assemblea legislativa;

Visto il parere espresso dal Consiglio regionale dell'economia e del lavoro ai sensi del combinato disposto di cui al comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15 e al comma 4 dell'articolo 94 del Regolamento interno nel termine ridotto dal Presidente dell'Assemblea legislativa;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

DELIBERA

di approvare, ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge regionale 30 giugno 1997, n. 39, il Programma degli interventi regionali a favore degli emigrati marchigiani (XII legislatura), di cui all'Allegato A al presente atto del quale diviene parte integrante e sostanziale.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito: "l'Assemblea legislativa regionale approva".

IL PRESIDENTE

f.to Gianluca Pasqui

I CONSIGLIERI SEGRETARI

f.to Marco Ausili

f.to Marta Ruggeri

Regione Marche
Dipartimento Sviluppo Economico

L.R. 30 giugno 1997, n. 39 – articolo 3

**PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI A FAVORE
DEGLI EMIGRATI MARCHIGIANI (XII legislatura)**

articolo 3 della legge regionale 30 giugno 1997, n. 39

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEI MARCHIGIANI ALL'ESTERO (XII legislatura)
Articolo 3 della legge regionale 30 giugno 1997, n. 39

**PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DEI MARCHIGIANI ALL'ESTERO
(XII legislatura)**

Indice

IL QUADRO NORMATIVO	3
LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	3
I MARCHIGIANI RESIDENTI ALL'ESTERO.....	4
PAESI DI RESIDENZA DEI MARCHIGIANI ALL'ESTERO	4
IL SISTEMA DELLE ASSOCIAZIONI DEI MARCHIGIANI ALL'ESTERO.....	8
ATTUAZIONE PIANO XI LEGISLATURA (2020-2025) ED OBIETTIVI CONSEGUITI	12
UNA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' REALIZZATE PER I GIOVANI MARCHIGIANI DISCENDENTI DEGLI EMIGRATI ALL'ESTERO	13
PARERE CONSIGLIO DEI MARCHIGIANI ALL'ESTERO SULLA PROPOSTA DI PROGRAMMA XII LEGISLATURA....	14
II CENSIMENTO DELLE ASSOCIAZIONI ANNO 2026	15
LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE PER LA XII LEGISLATURA (2025-2030).....	23
ANALISI SWOT propedeutica al programma della XII LEGISLATURA.....	25
AZIONI DI SISTEMA.....	27
AZIONI SPECIFICHE.....	29
STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE DEI MARCHIGIANI ALL'ESTERO ALLE ATTIVITA' REGIONALI	31
RISORSE FINANZIARIE.....	31

IL QUADRO NORMATIVO

La Regione, in attuazione dei principi del proprio Statuto ed in armonia con le iniziative dello Stato e con quelle di carattere comunitario, mediante la legge regionale 30 giugno 1997, n. 39 "Interventi a favore dei marchigiani all'estero" concorre a tutelare, sotto il profilo economico, sociale e culturale, i cittadini marchigiani residenti all'estero. Particolare rilevanza è attribuita al processo di formazione dei giovani marchigiani all'estero al fine di rafforzare l'inclinazione all'identificazione con le Marche, nonché valorizzarne ogni specifica esperienza professionale (articolo 1, comma 1, della l.r. 39/1997). Per tali fini, la normativa prevede che la Regione, nell'ambito delle proprie competenze ed in collaborazione con gli organi dello Stato, coordinandosi con eventuali iniziative di altre Regioni, adotta i necessari provvedimenti per:

- a) promuovere iniziative a favore dei Marchigiani all'estero, delle loro famiglie e discendenti, volte a rinsaldare i rapporti culturali con le Marche;
- b) promuovere la diffusione della conoscenza della regione nelle sue espressioni culturali, artistiche, naturalistico-paesaggistiche e sociali e lo sviluppo di rapporti economici, valorizzando la presenza della collettività marchigiana all'estero;
- c) agevolare l'inserimento degli emigrati nel tessuto sociale ed economico della regione.

La Regione, per i medesimi fini di cui all'articolo 1, comma 1, della l.r. 39/1997, può avvalersi della collaborazione delle associazioni riconosciute dei marchigiani emigrati per l'attuazione dei programmi di attività all'estero in materia di turismo, cultura e di iniziative per la valorizzazione dei prodotti tipici marchigiani (articolo 1, comma 3).

La Regione riconosce e sostiene, inoltre, le funzioni di promozione sociale, culturale e ricreative svolte dalle associazioni dei Marchigiani all'estero e delle associazioni che operano sul territorio regionale con carattere di continuità a favore degli emigrati marchigiani e delle loro famiglie e discendenti (articolo 12 della l.r. 39/1997).

LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della l.r. 39/1997 "Interventi a favore dei marchigiani all'estero", la Regione Marche adotta all'inizio di ogni legislatura il programma degli interventi, il quale contiene anche i criteri e le modalità per la loro attuazione.

Il programma individua:

- a) gli interventi da realizzarsi direttamente dalla Regione;
- b) gli interventi da realizzarsi direttamente dai Comuni e le modalità, per la gestione dei fondi da trasferire ai medesimi, per le finalità di cui all'articolo 11;
- c) l'ammontare dei fondi da destinare ad ogni singolo intervento;
- d) le eventuali sovvenzioni a favore delle associazioni iscritte all'albo di cui all'articolo 12.

Il programma, previo parere del Consiglio dei Marchigiani all'estero di cui all'articolo 4 della l.r. 39/1997, è predisposto dalla Giunta regionale e presentato al Consiglio regionale che lo approva.

Per effetto dell'articolo 34, comma 3, della legge regionale 27 novembre 2012, n. 37, i programmi ed i piani di cui all'articolo 3 della l.r. 39/1997 conservano efficacia fino alla entrata in vigore di quelli successivi.

Pertanto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3 della l.r. 39/1997, la Regione Marche ha adottato con Deliberazione amministrativa n. 19/2021, approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta n. 41 del 19 ottobre 2021, il programma per la XI legislatura.

Il programma di legislatura è attuato mediante il Piano annuale, approvato dalla Giunta regionale, previo parere del Comitato esecutivo di cui all'articolo 7 della l.r. 39/1997 e sentita la competente Commissione consiliare. La programmazione viene attuata dalla struttura regionale competente in capo al Dipartimento Sviluppo Economico.

I MARCHIGIANI RESIDENTI ALL'ESTERO – ANNO 2024

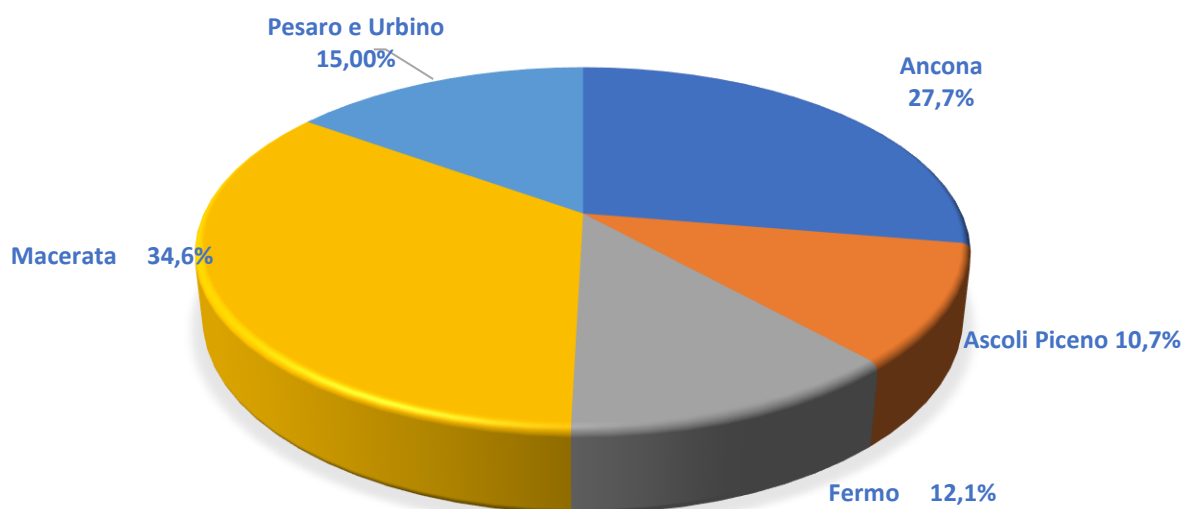
Al 31 dicembre 2024, i Marchigiani residenti all'estero iscritti all'AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero) risultavano pari a 191.365. Considerando la distribuzione territoriale, la provincia con la maggiore incidenza di iscritti all'AIRE è quella di Macerata (34,6% sul totale regionale). Ancona segue con il 27,7%. Le altre tre province hanno una incidenza tra il 10 e il 15%.

Tab. 1. Marchigiani iscritti all'AIRE per provincia di provenienza

Province	Iscritti all'A.I.R.E. al 31/12/2024	Distribuzione %
Ancona	52.928	27,70%
Ascoli Piceno	20.473	10,70%
Fermo	23.079	12,10%
Macerata	66.149	34,60%
Pesaro e Urbino	28.736	15,00%
MARCHE	191.365	100,00%

Fonte: Regione Marche, Report demografia. I Marchigiani residenti all'estero, anno 2024

GRAFICO 1. ISCRITTI ALL'A.I.R.E. PER PROVINCIA AL 31/12/2024



Fonte: Regione Marche, Report demografia. I Marchigiani residenti all'estero, anno 2024

PAESI DI RESIDENZA DEI MARCHIGIANI ALL'ESTERO

L'Argentina è nettamente il Paese dove risiede il maggior numero di Marchigiani iscritti all'AIRE, quasi la metà del totale (tabella 2, grafico 2). Seguono ben distanziati i Paesi europei, dal 6,9% del Regno Unito al 5,2% della Germania. Poi il Brasile con il 4% ed a scalare tutti gli altri.

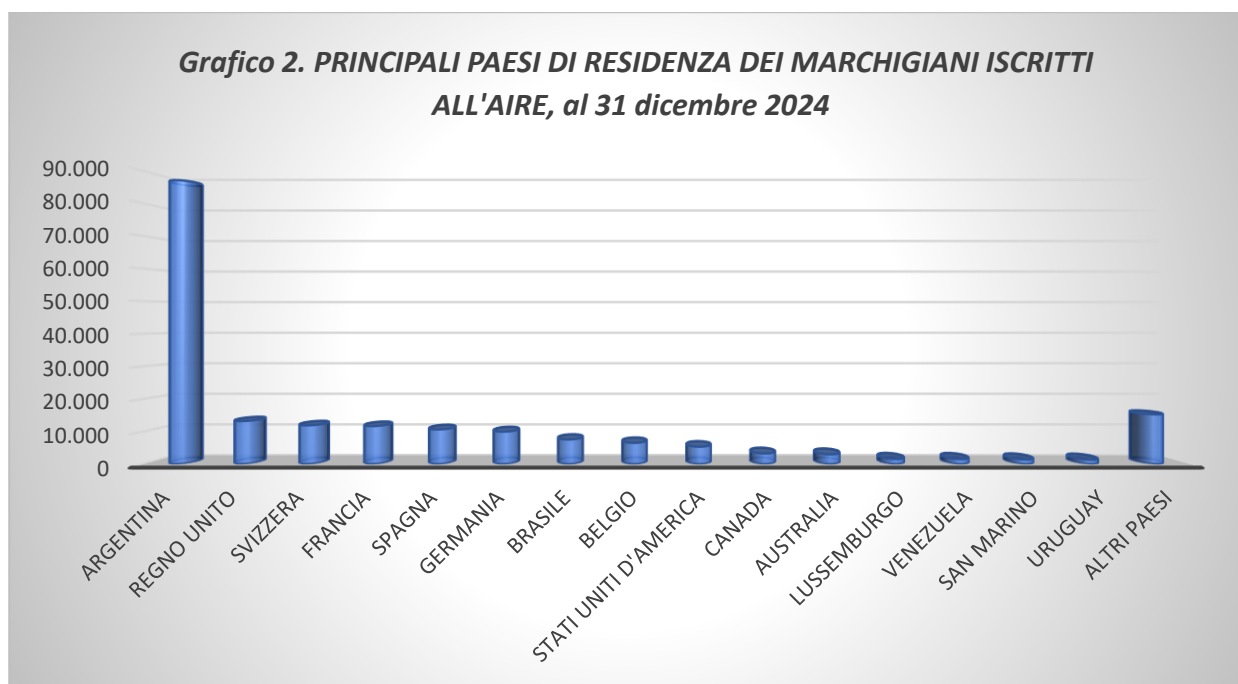
Raggruppando per aree continentali (tabella 3, grafico 3), il Sud America comprende oltre il 50% degli iscritti all'AIRE, seguito dall'Europa con il 35%. Incidenza nettamente inferiore del Nord America (4,5%) e dell'Australia (1,6%). Non viene rilevata la presenza in Paesi asiatici, seppure una presenza si può con certezza

evidenziare in Giappone ed in Cina. Tra l'altro, in Giappone proprio in occasione della presenza della Regione Marche ad EXPO 2025 di Osaka è stato inaugurato un Club Amici delle Marche.

Tabella 2. Principali Paesi di residenza dei Marchigiani all'estero, 2024
Graduatoria decrescente in base alla percentuale sul totale iscritti all'AIRE

Paese estero di residenza	N. Iscritti	% sul totale dei Marchigiani iscritti all'AIRE
ARGENTINA	87.090	45,5
REGNO UNITO	13.193	6,9
SVIZZERA	11.880	6,2
FRANCIA	11.656	6,1
SPAGNA	10.633	5,6
GERMANIA	9.964	5,2
BRASILE	7.561	4,0
BELGIO	6.537	3,4
STATI UNITI D'AMERICA	5.362	2,8
CANADA	3.274	1,7
AUSTRALIA	3.017	1,6
LUSSEMBURGO	1.598	0,8
VENEZUELA	1.570	0,8
SAN MARINO	1.432	0,7
URUGUAY	1.356	0,7
ALTRI PAESI non classificati	15.242	8,0
TOTALE	191.365	100,0

Fonte: Regione Marche, Report demografia. I Marchigiani residenti all'estero, report anno 2024

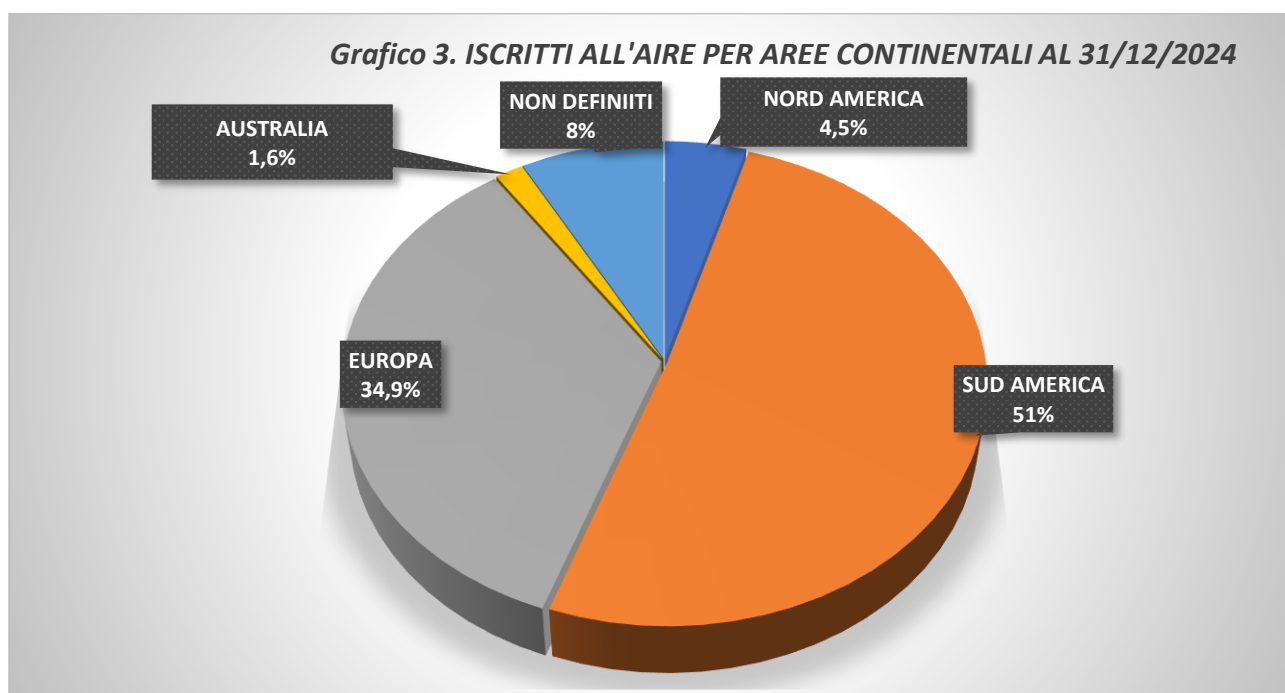


Fonte: Regione Marche, Report demografia. I Marchigiani residenti all'estero, report anno 2024

Tabella 3. Marchigiani residenti all'estero per aree continentali

CONTINENTI	N. Iscritti	% sul totale dei Marchigiani iscritti all'AIRE
NORD AMERICA	8.636	4,5
SUD AMERICA	97.577	51,0
EUROPA	66.893	35,0
AUSTRALIA	3.017	1,6
NON DEFINITI	15.242	8,0
TOTALE	191.365	

Fonte: Elaborazione su Regione Marche, Report demografia. I Marchigiani residenti all'estero, report anno 2024



Fonte: Elaborazione su Regione Marche, Report demografia. I Marchigiani residenti all'estero, report anno 2024

Dalla distribuzione per continente di residenza si rileva che più della metà degli iscritti all'AIRE risiede in America Meridionale (51%) ed oltre un terzo in Europa (il 35%). La maggior parte dei Marchigiani iscritti all'AIRE risiede nei Paesi del continente americano, in particolare in Argentina (45,5%), seguita da Brasile (4,0%), Stati Uniti D'America (2,8%) e Canada (1,7%).

I giovani marchigiani residenti all'estero – anno 2024

Al 31 dicembre 2024 i giovani marchigiani - di età compresa tra i 20 e 34 anni - iscritti all'AIRE risultano 37.036, pari al 19,35% del totale delle persone iscritte all'AIRE nelle Marche. il dato non è confrontabile con quello del 2020 (era del 22,12%) che comprendeva anche i giovani di 18 e 19 anni.

NOTA: L'AIRE è l'anagrafe della popolazione italiana residente all'estero. E' stata istituita nel 1990, a seguito dell'emanazione della legge 27 ottobre 1988, n. 470 (Anagrafe e censimento degli italiani all'estero) e del suo regolamento di esecuzione, d.p.r. 6 settembre 1989, n. 323. L'AIRE contiene i dati dei cittadini che hanno dichiarato spontaneamente, ai sensi dell'articolo 6 della citata legge 470/1988, di voler risiedere all'estero per un periodo di tempo superiore ai dodici mesi o, per i quali, è stata accertata d'Ufficio tale residenza. I comuni sono gli unici competenti alla regolare tenuta dell'anagrafe della popolazione, sia di quella residente in Italia che di quella residente all'estero. Ciascun

comune ha la propria AIRE. Esiste, inoltre, l'AIRE nazionale, istituita presso il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - che contiene i dati trasmessi dalle anagrafi comunali. Oltre ai dati anagrafici, l'AIRE centrale registra anche l'indicazione relativa all'iscrizione del cittadino nelle liste elettorali del comune di iscrizione Aire. I singoli comuni inviano i dati all'AIRE centrale, via web-mail, utilizzando un sistema di sicurezza e un'apposita procedura informatica, che consente un aggiornamento diretto dei dati stessi. L'iscrizione all'AIRE comporta, per i cittadini italiani, la possibilità di usufruire dei servizi consolari, di ottenere certificati/documenti sia dal comune di iscrizione AIRE che dall'Ufficio consolare di competenza, nonché di esercitare il diritto di voto anche all'estero. (Fonte: [AIRE – www.interno.gov.it](http://www.interno.gov.it))

IL SISTEMA DELLE ASSOCIAZIONI DEI MARCHIGIANI ALL'ESTERO

Le Associazioni e Federazioni dei Marchigiani all'estero riconosciute ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 39/1997 che operano quindi con continuità nella propria area, costituiscono il fulcro dei rapporti con i concittadini residenti all'estero. Attualmente le associazioni riconosciute nell'albo regionale sono così distribuite (tabella 4):

Tab. 4. SITUAZIONE ASSOCIATIVA DEI MARCHIGIANI ALL'ESTERO (in grassetto sono indicate le Federazioni)

CENSIMENTO ASSOCIAZIONI DEI MARCHIGIANI NEL MONDO ANNO 2026					
CONTINENTI	STATI	NOME DELL'ASSOCIAZIONE	CITTA'	FEDERAZIONI	ASSOCIAZIONI
AMERICA DEL SUD	ARGENTINA	FEMACEL (FEDERAZIONE MARCHIGIANA DEL CENTRO LITORALE DELLA REPUBBLICA ARGENTINA).	Rosario	2	32
		UNIONE MARCHIGIANA LAS ROSAS	Las Rosas		
		Asociación Marchigiana Tucumàn	Tucuman		
		Asociación Familia Marchegiana Las Parejas	Las Parejas		
		Asociación Cultural Marchigiana San Nicolás	San Nicolas		
		Centro Marchigiano San Lorenzo	Ricardone		
		Asociación Civil Familia Marchigiana de Rosario	Rosario		
		Asociación Marchigiana de Paraná	Paraná		
		Asociación familia Marchigiana de General Lagos	General Lagos		
		Asociación familia marchigiana de Ramallo (afamara)	Ramallo		
		Asociación Italiana Familia Marchigiana De Cordoba	Cordoba		
		Sociedad Potentina	Buenos Aires		
		Union Regional Marchigiana	Mar del Plata		
		Asociación Famiglia Marchigiana di Mendoza	Mendoza		
		Asociación Marchigiana Reginense	Río Negro		
		Circulo Marchigiano de La Plata	La Plata		
		Centro Marchigiano de Bahía Blanca	Bahía Blanca		

		Asociación Marchigiana de San Jorge	San Jorge		
		Centro Marchigiano Berazategui	Berazategui		
		Asociación Marchigiana de Cañada de Gomez	Cañada de Gómez		
		Familia Marchigiana De Tostado	Tostado		
		Circulo Marchigiano San Isidro	Piñeyro (Buenos Aires)		
		Familia Marchigiana Necochea	Necochea		
		Asociacion Lauretana Marchigiani	Aldo Bonzi (Buenos Aires)		
		Federación Marchigiana de la Republica Argentina FEDEMARCHE	Buenos Aires		
		Asociación Marchigiana de Junín	Junín		
		Asociación Italiana Giacomo Leopardi de Monte Buey	Monte Buey		
		Centro Marchigiano de Pergamino	Pergamino		
		Familia Le Marche de Santa Fe	Santa Fe		
		Asociación Marchigiana Dpto. Caseros	Casilda		
		Asociación Marchigiana de Bariloche	Bariloche		
		Asociación Marchigiana Fanum Argentum	Buenos Aires		
		Asociación Numana La Boca	Vicente Lopez		
		Asociación Marchigiana de Río Cuarto (*)	Río Cuarto (*) In completamento costituzione		
	URUGUAY	ASSOCIAZIONE MARCHIGIANI NEL MONDO SEZ URUGUAY	MONTEVIDEO		1
	BRASILE	AMIBRA Associazione Marchigiani In Brasile	São Paulo		2
		Associazione Marchigiani nel Mondo San Paolo	São Paulo		
	VENEZUELA	Associazione Nazionale Marchigiani del Venezuela - ALMA	Caracas		2
		Lauretana Marchigiana de Venezuela (LA TRIGALENA)	Valencia		
TOTALE AMERICA DEL SUD				2	37
AMERICA DEL NORD	STATI UNITI D'AMERICA	Marchegiana Society of Chicago Heights	Chicago Heights		2
		MIA - Marchigiani in America	New York		

	CANADA	Associazione Socio-Culturale La Famiglia Marchigiana	Montréal		4
		Associazione Regionale Marchigiani A.L.M.A. CANADA INC.	Montreal		
		A.M.O. (Associazione Marchigiani Ontario)	Hamilton, On.		
		Associazione Regionale Marchigiana di Sudbury	Sudbury, Ontario		
TOTALE AMERICA DEL NORD					6
ASIA	GIAPPONE	Circolo Amici delle Marche in Giappone	Osaka		1
TOTALE ASIA					1
OCEANIA	AUSTRALIA	Associazione Marche del Victoria	Victoria		4
		Associazione Marchigiana Perth Western Australia	Perth, WA		
		Associazione dei Marchigiani di Wollongong	Wollongong NSWA		
		Marche Club Inc	PARADISE - SA		
TOTALE OCEANIA					4
EUROPA	REGNO UNITO	FRIENDS OF LE MARCHE	Londra		1
	BELGIO	Associazione Culturale Marchigiana del Limburgo /Belgio	Genk		2
		F.A.M.I.B. FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DEI MARCHIGIANI EMIGRATI IN BELGIO)	Genk	1	
		Allez les Marche! - Marchigiani a Bruxelles ASBL	Ixelles (Bruxelles)		
	LUSSEMBURGO	Associazione Marchigiani a Lussemburgo AML	Bertrange		1
	SVIZZERA	Associazione Marchigiani in Svizzera (AMIS Ginevra)	Ginevra		1
	SPAGNA	A.M.I.S. Associazione Marchigiani In Spagna	Madrid		1
	ITALIA	Centro Studi Marche "Giuseppe Giunchi" - CESMA	Roma		1
TOTALE EUROPA					7
TOTALE GENERALE					55

La tabella 4 evidenzia i Paesi dove la presenza di Marchigiani è rappresentata da Federazioni e Associazioni iscritte all'Albo regionale. Negli ultimi anni sono stati avviati contatti con Marchigiani in Gran Bretagna, Paesi Bassi, Kenya, Colombia, così come si sono costituite associazioni in Spagna e in Canada (Ontario) e, proprio in occasione della presenza della Regione Marche ad EXPO Osaka 2025, un'Associazione Amici delle Marche in Giappone.

La struttura regionale competente in capo al Dipartimento Sviluppo Economico tiene i contatti e informa i Marchigiani all'estero che sono interessati alla creazione di nuove associazioni, mettendo a disposizione la modulistica e la documentazione necessaria, e seguendo ogni singola fase della nascita delle nuove associazioni.

Le Federazioni e Associazioni iscritte all'albo regionale, nel loro complesso, sono rappresentate dal Consiglio dei Marchigiani all'estero, organismo che esercita funzioni consultive e di proposta nei confronti della Giunta regionale in relazione a tutte le attività inerenti al conseguimento delle finalità della l.r. 39/1997.

I membri del Consiglio, ai sensi della citata l.r. 39/1997, sono stati nominati con il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 47 del 28 aprile 2026.

Il Consiglio nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 47 del 28 aprile 2026 è l'organismo di rappresentanza delle comunità dei Marchigiani emigrati nel mondo ed è composto, ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 39/1997, dai seguenti membri:

- a) l'Assessore regionale competente in materia o suo delegato;
- b) i rappresentanti delle associazioni dei Marchigiani nel Mondo con sede all'estero, individuati per numero e per rappresentanza geografica in base ai criteri e alle modalità stabilite dalla Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare (parere favorevole n. 14/26 nella seduta n. 20 del 20/3/2026) con Delibera di Giunta n. 330 del 30 marzo 2026;
- c) i rappresentanti dei giovani discendenti di origine marchigiana, individuati in base alla DGR sopra citata;
- d) un rappresentante per ognuna delle organizzazioni regionali delle associazioni nazionali dell'emigrazione rappresentate nel Consiglio generale degli italiani all'estero (CGIE), effettivamente operanti nelle Marche;
- e) due rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori;
- f) due rappresentanti delle associazioni dei datori di lavoro;
- g) due rappresentanti degli istituti di patronato ed assistenza sociale, operanti nelle Marche e riconosciuti ai sensi della legislazione vigente;
- h) due rappresentanti dei Comuni nominati dalla delegazione ANCI delle Marche;
- j) un rappresentante delle Università degli studi delle Marche, nominato dalla Conferenza dei Rettori;
- k) un rappresentante delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, nominato dall'Unione delle Camere di Commercio delle Marche (ora Camera di Commercio delle Marche);
- l) tre consiglieri regionali, designati dal Consiglio regionale (designati nella seduta n. 3 del 18/11/2025).

Il Consiglio è nominato dal Presidente della Giunta regionale all'inizio di ogni legislatura e dura in carica fino all'insediamento del nuovo organismo. Il Consiglio esercita funzioni consultive e di proposta nei confronti della Giunta regionale in relazione a tutte le attività inerenti al conseguimento delle finalità della legge. In particolare:

- a) esprime il parere sul Programma di legislatura;
- b) esprime pareri e proposte sugli atti regionali che possono contribuire al miglioramento delle condizioni di vita degli emigrati e dei loro discendenti, con particolare riguardo all'istruzione, alla formazione professionale, al lavoro;
- c) promuove un'adeguata informazione tra gli emigrati sui problemi e sugli aspetti della vita regionale;
- d) promuove, in accordo con le organizzazioni economiche e sociali in particolare operanti a favore degli emigrati, iniziative rivolte a favorire il rientro e l'avvio di nuove attività economiche.

Per ognuno dei componenti effettivi è stato designato un componente supplente. Per quanto riguarda le modalità di convocazione e di funzionamento del Consiglio dei Marchigiani all'estero e del Comitato esecutivo, queste sono state stabilite con la DGR 330 del 30/03/2026. Considerando che per legge regionale sono previsti i rimborsi spese per i consiglieri, anche in questo caso sarà la Giunta regionale a stabilire le modalità di convocazione e funzionamento del Consiglio stesso.

.....

ATTUAZIONE PIANO DELLA XI LEGISLATURA (2020-2025) ED OBIETTIVI CONSEGUITI

Con riguardo al MACRO PROGETTO 1 **“Nuovo sviluppo dell’associazionismo dei Marchigiani nel mondo e più forte collegamento con l’associazionismo regionale”**

- a) si è posta costante attenzione verso iniziative annuali volte ad attrarre e a coinvolgere nelle attività delle associazioni giovani discendenti di Marchigiani all'estero (avvicinamento alla lingua italiana, turismo delle radici, educational tour inteso anche come momento di incontro e scambio culturale e sociale fra i giovani che vivono all'estero ed i loro coetanei residenti nelle Marche);
- b) con la collaborazione del Consiglio dei Marchigiani all'estero e attraverso una costante attività di ricerca e contatto con Marchigiani che vivono e lavorano all'estero, si è svolta una attività di promozione dell'associazionismo, anche attraverso **nuove formule di aggregazione** (Club Amici delle Marche), che non hanno il vincolo dell'origine marchigiana dei propri membri, che hanno consentito sia la creazione di nuove Associazioni in Giappone sia l'avvio di contatti in UK, Kenya, Colombia;
- c) è stata posta attenzione alla realizzazione di **iniziative congiunte** tra le Associazioni all'estero, istituzioni ed organizzazioni rivolte alla promozione di iniziative culturali, economiche, sociali, turistiche finalizzate alla valorizzazione delle Marche, del suo sistema economico e produttivo, delle eccellenze e buone pratiche. Tra gli esempi: la partecipazione al Progetto Italea del Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale attraverso Italea Marche sul tema turismo delle radici, con gli eventi in Argentina nel 2024 in collaborazione con MAECI e le Federazioni Fedemarche e Femacel; la Conferenza dei Marchigiani in Nord America nell'ottobre 2023 realizzata con la collaborazione dell'Istituto Italiano di Cultura a New York insieme all'Associazione MIA - Marchigiani in America e all'Associazione ALMA Canada. All'iniziativa hanno partecipato marchigiani afferenti ad ambiti STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) impegnati in ambiti frontiera della conoscenza scientifica e tecnologica;
- d) si è dato impulso allo sviluppo di **strumenti di comunicazione**, realizzando un video che coinvolge anche Marchigiani all'estero che ricoprono ruoli di grande rilievo in ambito tecnologico e scientifico.

Con riferimento al MACRO PROGETTO 2, **“Progetti strategici per lo sviluppo economico e sociale delle Marche”**, oltre al tradizionale Educational tour, è stata avviata una Misura volta a far svolgere una esperienza formativa-lavorativa a giovani discendenti di Marchigiani all'estero presso imprese con sede nelle Marche.

- a) Sulla **formazione delle nuove generazioni di discendenti di Marchigiani** come specificato in precedenza, al tradizionale Educational Tour si è aggiunta l'esperienza formativa/conoscitiva con l'inserimento di giovani discendenti di emigrati marchigiani all'estero in aziende del territorio, creando relazioni tra le associazioni dei Marchigiani all'estero e il sistema produttivo marchigiano.

- b) Si è dato impulso alla realizzazione di **gemellaggi tra Comuni e associazioni delle Marche e comunità in Paesi esteri** dove la presenza dell’immigrazione marchigiana è forte.
- c) La **promozione di iniziative in campo culturale e di attrazione turistica verso le Marche** è stata un costante riferimento per le attività delle associazioni con sede all’estero, attività sostenute attraverso il contributo previsto nelle misure dei Piani Annuali.

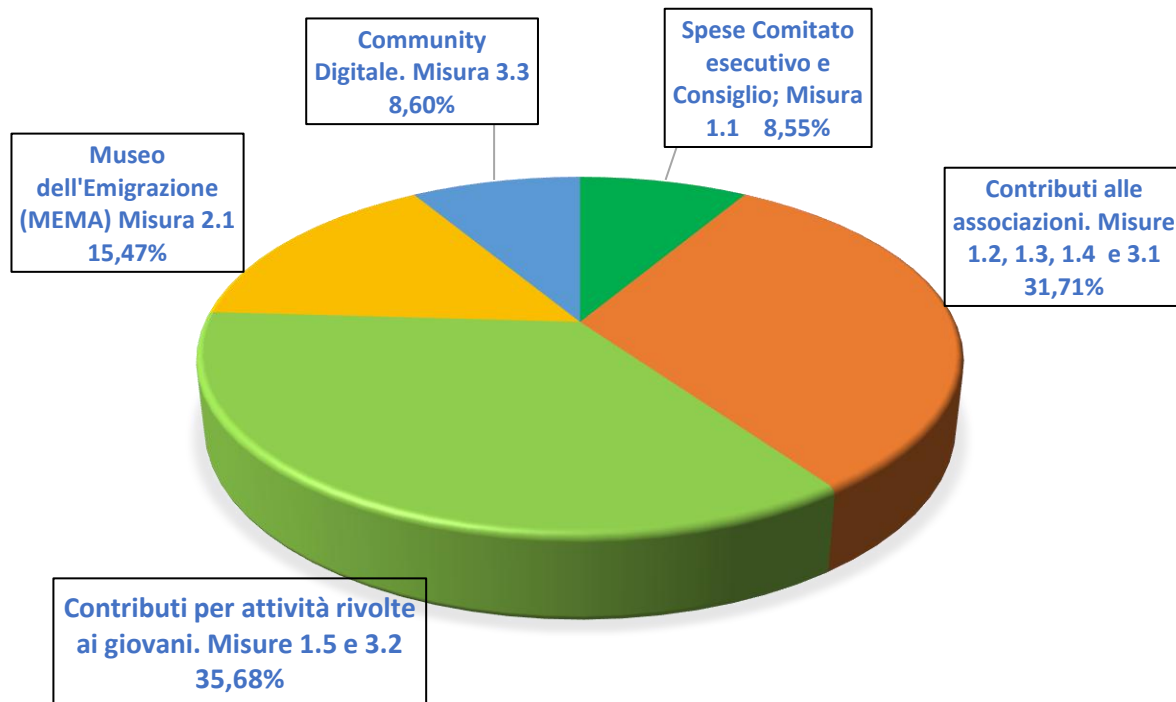
Una valutazione delle attività realizzate nella XI legislatura (2020-2025) per i giovani marchigiani discendenti degli emigrati all’estero

Per quanto riguarda le **“Iniziative a favore dei giovani di origine marchigiana residenti all’estero”**, facendo riferimento all’intervento specifico “Educational Tour” (Misura 3.2 del Piano Annuale Emigrazione), nei cinque anni sono stati coinvolti circa 60 giovani provenienti dal Sud America (soprattutto Argentina, ma anche Uruguay e Venezuela), Canada, Belgio. Questa misura ha impegnato, tra spese per il soggiorno nelle Marche e rimborsi delle spese di viaggio, oltre il 25% delle risorse disponibili per l’attività del Settore Marchigiani all’estero. Nel 2024, proprio in vista dell’aumento dell’incidenza delle attività rivolte ai giovani discendenti dei Marchigiani emigrati all’estero, è stata inserita una nuova misura per esperienze formativo-conoscitive rivolte a giovani discendenti di emigrati all’estero (Misura 1.5 DGR 563/2025). Tale misura è diventata pienamente operativa nel 2025 e ci sono stati i primi quattro giovani provenienti da Argentina e Canada che tra novembre e dicembre 2025 hanno iniziato e concluso l’esperienza formativa, portando la loro testimonianza anche alla Giornata delle Marche 2025. Si tratta di una nuova misura dedicata proprio a rafforzare il contatto della Regione con i giovani discendenti di Marchigiani all’estero, consolidare il loro contatto anche con il sistema socio-economico, vivendo una esperienza concreta che certamente crea una forte interazione ed integra l’esperienza dell’Educational tour (Misura 3.2), quest’ultima con la funzione di scoprire l’aspetto culturale, sociale, enogastronomico, turistico nonché di apprendimento della lingua italiana in un corso che si sviluppa quotidianamente nelle tre settimane di soggiorno con il coinvolgimento anche delle istituzioni regionali.

Nel 2025 alle due misure riferite ai giovani discendenti di emigrati marchigiani all’estero è stato destinato circa il 36% delle risorse disponibili (tabella 5, grafico 4).

Tabella 5. RIPARTIZIONE DELLE RISORSE UTILIZZATE NEL 2025 PER MACRO-AGGREGATI (valori assoluti e percentuali sul totale).		
TIPOLOGIA SPESA	IMPEGNI	QUOTA % SU TOTALE IMPEGNI
Spese Comitato esecutivo, Consiglio dei Marchigiani all’estero. Misura 1.1	9.940,23	8,55
Contributi alle associazioni. Misure 1.2, 1.3, 1.4 e 3.1	36.887,66	31,71
Contributi per attività rivolte ai giovani. Misure 1.5 e 3.2	41.500,00	35,68
Museo dell’Emigrazione Marchigiana nel Mondo - MEMA (articolo 9 bis della l.r. 39/1997). Misura 2.1	18.000,00	15,47
Community Digitale. Misura 3.3	10.000,00	8,6
TOTALE	116.327,89	100

**GRAFICO 4. RIPARTIZIONE RISORSE UTILIZZATE NEL 2025
PER MACRO-AGGREGATI**



Il programma di attività, rilevante per tutta la comunità dei Marchigiani all'estero, è stato sviluppato in coordinamento e con la collaborazione del **Comitato Esecutivo** che, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 39/1997, collabora all'attuazione del programma annuale.

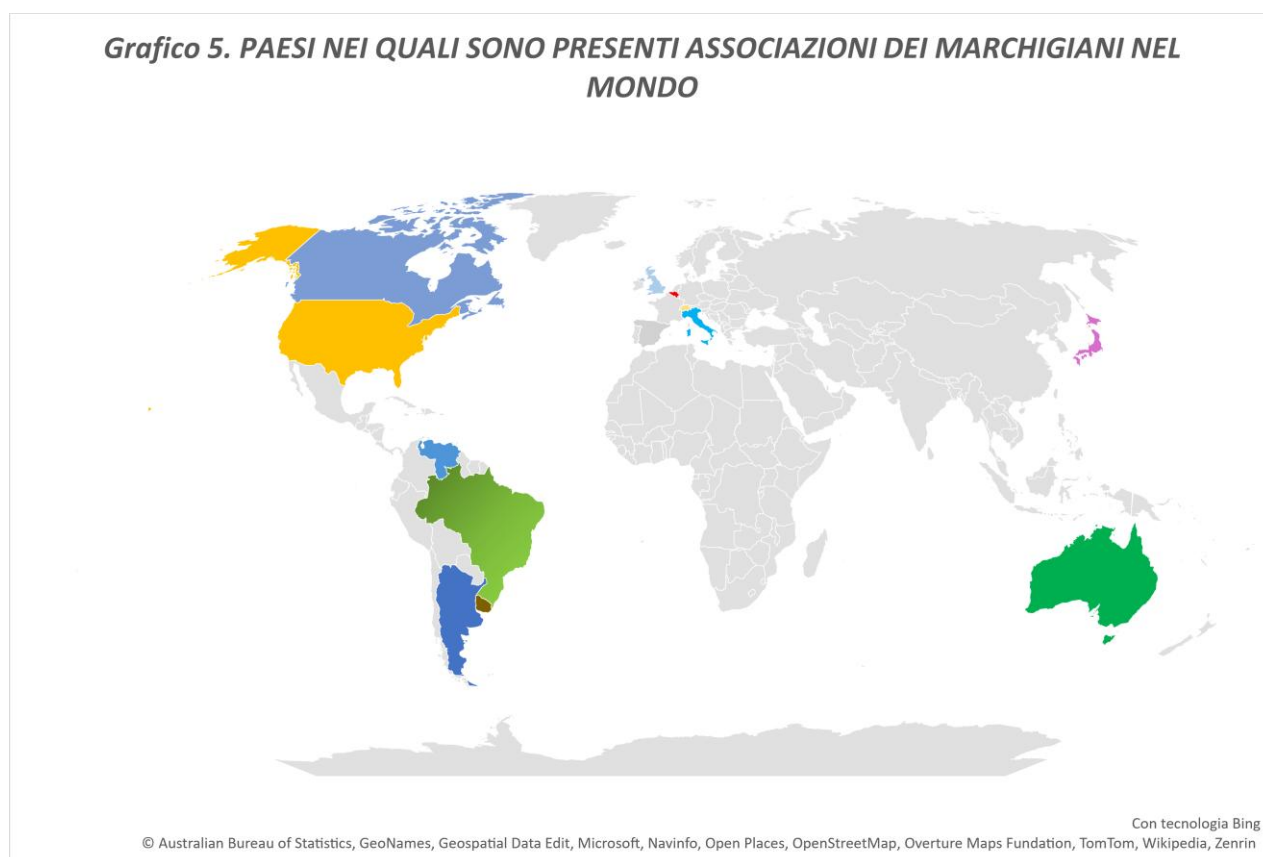
IL PARERE DEL CONSIGLIO DEI MARCHIGIANI ALL'ESTERO SULLA PROPOSTA DI PROGRAMMA DELLA XII LEGISLATURA (2025-2030)

La l.r. 39/1997 all'articolo 3, comma 3, prevede che il programma, previo parere del Consiglio di cui all'articolo 4 della l.r. 39/1997, è predisposto dalla Giunta regionale e presentato al Consiglio regionale per l'approvazione. Il Consiglio dei Marchigiani all'estero deve quindi esprimere un parere sulla proposta di programma. In data 29 aprile 2026 è stato trasmesso ai membri effettivi ed effettivi giovani del Consiglio dei Marchigiani all'estero (nominati con decreto Presidente Giunta regionale n. 47 del 28 aprile 2026) il Programma di legislatura al fine di acquisirne il parere come previsto dalla l.r. 39/1997. I consiglieri hanno provveduto ad inviare le osservazioni ed il parere via email entro il termine fissato al 5 maggio. Sono pervenuti n. 54 pareri favorevoli che vengono conservati agli atti del Dipartimento Sviluppo Economico. Essendo sufficiente la maggioranza assoluta dei consiglieri, ed essendo il totale dei componenti del Consiglio dei Marchigiani all'estero in numero di 60, ed essendo sufficiente la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, la proposta di Programma degli interventi a favore degli emigrati marchigiani ottiene parere favorevole da parte del Consiglio dei Marchigiani all'estero (verbale protocollo n. ID: 40814030|08/05/2026|SVE).

II CENSIMENTO DELLE ASSOCIAZIONI ANNO 2026

Per la predisposizione del **Piano della XII Legislatura (2025-2030)** è stato realizzato un censimento delle associazioni attive nel mondo. Si distinguono le Federazioni, che raggruppano le associazioni presenti in un determinato territorio, e le associazioni locali.

Hanno risposto al censimento tre federazioni, due con sede in Argentina ed una in Belgio, e 55 associazioni locali. L'Argentina ospita il 58,6% del totale delle Associazioni riunite in due delle tre Federazioni. Seguono Canada ed Australia con 4 Associazioni in ciascun Paese. In Europa sono presenti 7 Associazioni, di cui due in Belgio, paese con anche una Federazione, ed una ciascuno in Regno Unito, Lussemburgo, Svizzera e Spagna (grafico 5).



La distribuzione per aree continentali ovviamente rimarca ancora la forte presenza in America latina, con un totale di 39 tra Federazioni e Associazioni sulle 58 censite, pari al 67,24% del totale (tabella 7, grafico 5). Alle 34 argentine si aggiungono una Associazione in Uruguay, due in Brasile e due in Venezuela. In Nord America sono presenti 6 Associazioni, due negli Stati Uniti e 4 in Canada. Nel 2026 ricorre il 50° Anniversario della fondazione dell'Associazione ALMA Canada di Montreal e vengono ricordati i rapporti tra Italia e Belgio che coinvolge l'Associazione Culturale Marchigiana del Limburgo di Genk.

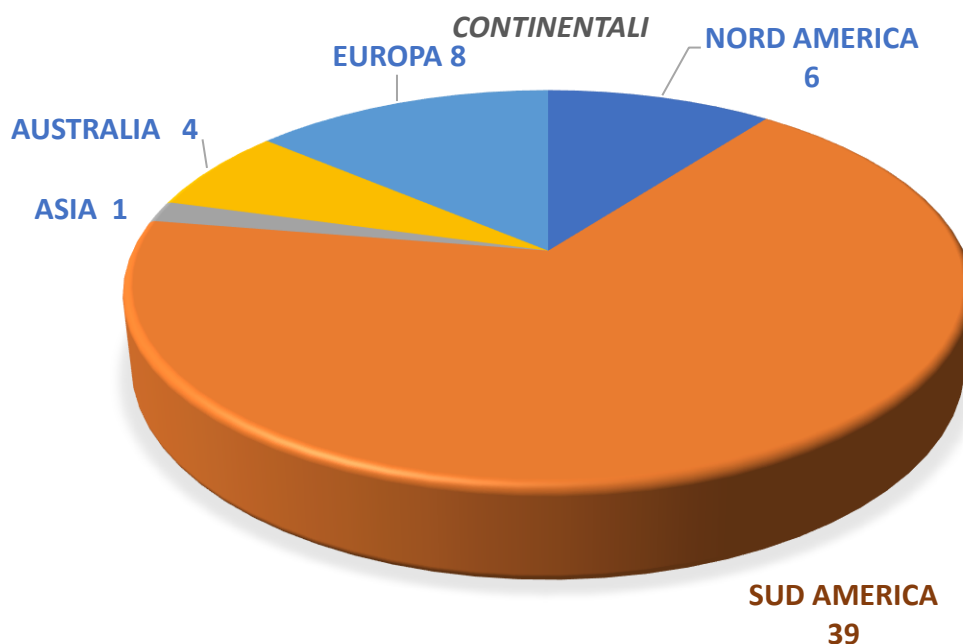
Tabella 6. Distribuzione delle associazioni per stato nazionale

STATO	ASSOCIAZIONI	
	VALORE ASSOLUTO	PERCENTUALE SU TOTALE
ARGENTINA	34	58,62
BRASILE	2	3,45
URUGUAY	1	1,72
VENEZUELA	2	3,45
STATI UNITI	2	3,45
CANADA	4	6,90
AUSTRALIA	4	6,90
GIAPPONE	1	1,72
BELGIO	3	5,17
LUSSEMBURGO	1	1,72
SPAGNA	1	1,72
SVIZZERA	1	1,72
GRAN BRETAGNA	1	1,72
ITALIA	1	1,72
TOTALE	58	100,00

Tabella 7. Distribuzione delle federazioni e associazioni per area continentale

CONTINENTE	FEDERAZIONI E ASSOCIAZIONI	
	VALORE ASSOLUTO	PERCENTUALE SU TOTALE
AMERICA DEL NORD	6	10,34
AMERICA DEL SUD	39	67,24
ASIA	1	1,72
AUSTRALIA	4	6,90
EUROPA	7	12,07
ITALIA	1	1,72
TOTALE	58	100,00

GRAFICO 6. DISTRIBUZIONE DELLE ASSOCIAZIONI PER AREE



Le Associazioni fino a 100 associati rappresentano oltre il 70% del totale.

Tabella 8. Federazioni ed Associazioni distribuite per classi dimensionali del numero degli iscritti (quota percentuale % sul totale di ciascuna nazione).

STATO	DA 1 A 50	DA 51 A 100	DA 101 A 200	OLTRE 200	TOTALI (VALORI ASSOLUTI)
ARGENTINA	66,7	20,8	8,3	4,2	24
BRASILE	50,0		50,0		2
URUGUAY		100,0			1
VENEZUELA		50,0		50,0	2
STATI UNITI D'AMERICA			100,0		2
CANADA	25,0	25,0		50,0	4
AUSTRALIA		50,0	25,0	25,0	4
GIAPPONE	100,0				1
BELGIO			100,0		3
LUSSEMBURGO		100,0			1
SPAGNA	100,0				1
SVIZZERA		100,00			1
GRAN BRETAGNA		100,0			1
ITALIA		100,0			1
TOTALE	41,7	29,2	18,7	10,4	48

(*) L'Europa comprende: Belgio con una Federazione e 2 associazioni. Regno Unito, Lussemburgo, Svizzera e Spagna con una associazione ciascuno).

L'Europa nel complesso evidenzia una dimensione più grande delle Associazioni, con un 86% di associazioni comprese nelle due classi che compongono la macro-categoria da 51 a 200 associati. Ma è l'Australia a mostrare la dimensione delle Associazioni complessivamente più elevata: sono 4 in totale di cui due Associazioni da 51-100 iscritti, ed una ciascuno delle classi superiori, da 101 a 200 e oltre 200 iscritti (tab. 9).

Tabella 9. Federazioni ed Associazioni distribuite per classi dimensionali del numero degli iscritti per aree continentali (valori percentuali)					
AREA CONTINENTALE	DA 1 A 50	DA 51 A 100	DA 101 A 200	OLTRE 200	TOTALI (valori assoluti)
SUD AMERICA	58,6	24,1	10,3	6,9	29
NORD AMERICA	16,7	16,7	33,3	33,3	6
AUSTRALIA	0,0	50,0	25,0	25,0	4
ASIA	100,0	0,0	0,0	0,0	1
EUROPA	14,2	42,9	42,9	0,0	8
TOTALI	20	14	9	5	48
	41,7	29,2	18,7	10,4	100,0

Le associazioni evidenziano una ragguardevole attività in termini di eventi e celebrazioni a vario titolo riferite alla valorizzazione della propria identità regionale. Si va da eventi a carattere sociale e aggregativi, ad attività culturali (concerti, mostre), promozione di tipicità, artigianato e produzioni di qualità regionali, assegnazione di borse di studio a giovani discendenti meritevoli, incontri con istituzioni locali e nazionali, sempre in qualità di ambasciatori della comune terra d'origine.

Dalla tabella 10 emerge la grande vitalità di tutte le Associazioni, con particolare evidenza di quelle che hanno sede in Argentina dove ben 10 su 24 (pari al 41,7%) hanno realizzato da 4 a 10 eventi. Dato confermato per tutte le associazioni del Sud America che nel complesso per il 41,4% hanno realizzato tra 4 e 10 eventi nel 2025.

Tabella 10. Attività ed eventi realizzati nel corso dell'ultimo anno da ciascuna associazione per classi quantitative.				
STATO	DA 1 A 3	DA 4 A 10	OLTRE 10	TOTALI
ARGENTINA	7	10	7	24
BRASILE	2			2
URUGUAY		1		1
VENEZUELA	1	1		2
AUSTRALIA	3		1	4
STATI UNITI	1	1		2
CANADA	2	2		4

GIAPPONE	1			1
BELGIO	1	2		3
LUSSEMBURGO		1		1
SPAGNA		1		
SVIZZERA	1			
GRAN BRETAGNA	1			
ITALIA			1	1
TOTALE	20	19	9	48

Da segnalare che hanno realizzato attività ed eventi anche le due associazioni costituite nel 2025. Il Circolo Amici delle Marche in Giappone (costituito il 23 maggio 2025 ad Osaka) e l'Associazione Friends of Le Marche Londra, costituita il 16 agosto 2025 come risulta dal censimento aggiornato. Appena avviate hanno subito realizzato attività ed eventi. Da ricordare che l'Associazione in Giappone è stata costituita proprio in occasione della partecipazione della Regione Marche all'EXPO 2025 ad Osaka.

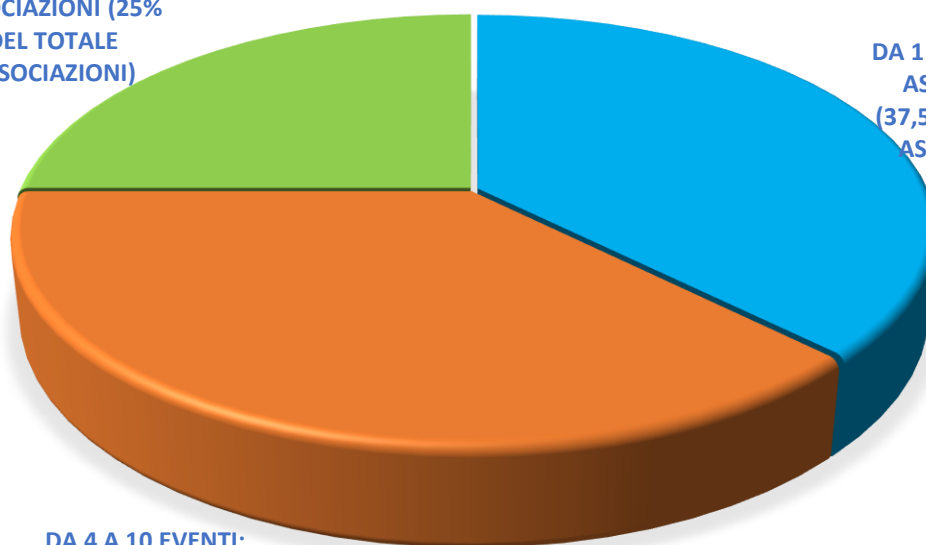
La tabella 11, così come il grafico 7 di riepilogo generale, conferma questo trend positivo dell'organizzazione di eventi da parte delle Associazioni in tutte le aree continentali. Si noti che mediamente ovunque ben 1/4 delle associazioni ha realizzato oltre 10 eventi nel 2025, che rappresentano una quantità considerevole, a dimostrazione del forte impegno e della passione che anima tutti gli associati.

Tabella 11. Attività ed eventi realizzati nel corso dell'ultimo anno da ciascuna associazione per classi quantitative (Valori percentuali su totale attività di ciascuna associazione e totale generale)				
AREA CONTINENTALE	DA 1 A 3 (in %)	DA 4 A 10 (in %)	OLTRE 10 (in %)	TOTALI
NORD AMERICA	50,0	50,0		6
SUD AMERICA	34,5	41,4	24,1	29
AUSTRALIA	75,0		25,0	4
ASIA	100,0			1
EUROPA	14,2	42,9	42,9	7
ITALIA			100,0	1
TOTALE	37,5	37,5	25,0	48

GRAFICO 7. ATTIVITA'/EVENTI REALIZZATI NEL CORSO DEL 2025

**OLTRE 10 EVENTI: 12
ASSOCIAZIONI (25%
DEL TOTALE
ASSOCIAZIONI)**

**DA 1 A 3 EVENTI: 18
ASSOCIAZIONI
(37,5% DEL TOTALE
ASSOCIAZIONI)**



**DA 4 A 10 EVENTI:
18 ASSOCIAZIONI
(37,5% DEL TOTALE
ASSOCIAZIONI)**

Passando a considerare la partecipazione giovanile alla vita associativa, in generale i 2/3 delle Associazioni dichiarano la presenza di non più del 20% di giovani tra gli iscritti (tabelle 12 e 13). In valore assoluto in 37 Associazioni su 48 che hanno risposto al quesito non si va oltre il 30% di giovani iscritti. L'attività delle Associazioni e della Regione Marche è particolarmente rivolta a promuovere la partecipazione giovanile attraverso misure inserite nei Piani Annuali, così come il coinvolgimento di giovani agli organismi associativi, previsto dalla stessa legge regionale 39/1997. Nel Piano annuale 2025, il 36% delle risorse impiegate sono state destinate ai giovani in corrispondenza della Misura 3.2 "Educational Tour" per giovani discendenti dei marchigiani all'estero, individuati dalle Associazioni, e della innovativa Misura 1.5 con giovani che hanno svolto esperienze formativo-conoscitive presso imprese marchigiane, presenti anche proprio in occasione della Giornata delle Marche 2025 edizione dedicata a giovani. Queste attività avvicinano certamente i giovani che esprimono valutazioni sempre positive sulle loro esperienze. L'attenzione è rivolta ad accrescere la partecipazione delle giovani generazioni a queste iniziative ed alla collaborazione di tutte le Associazioni dei Marchigiani con sede all'estero.

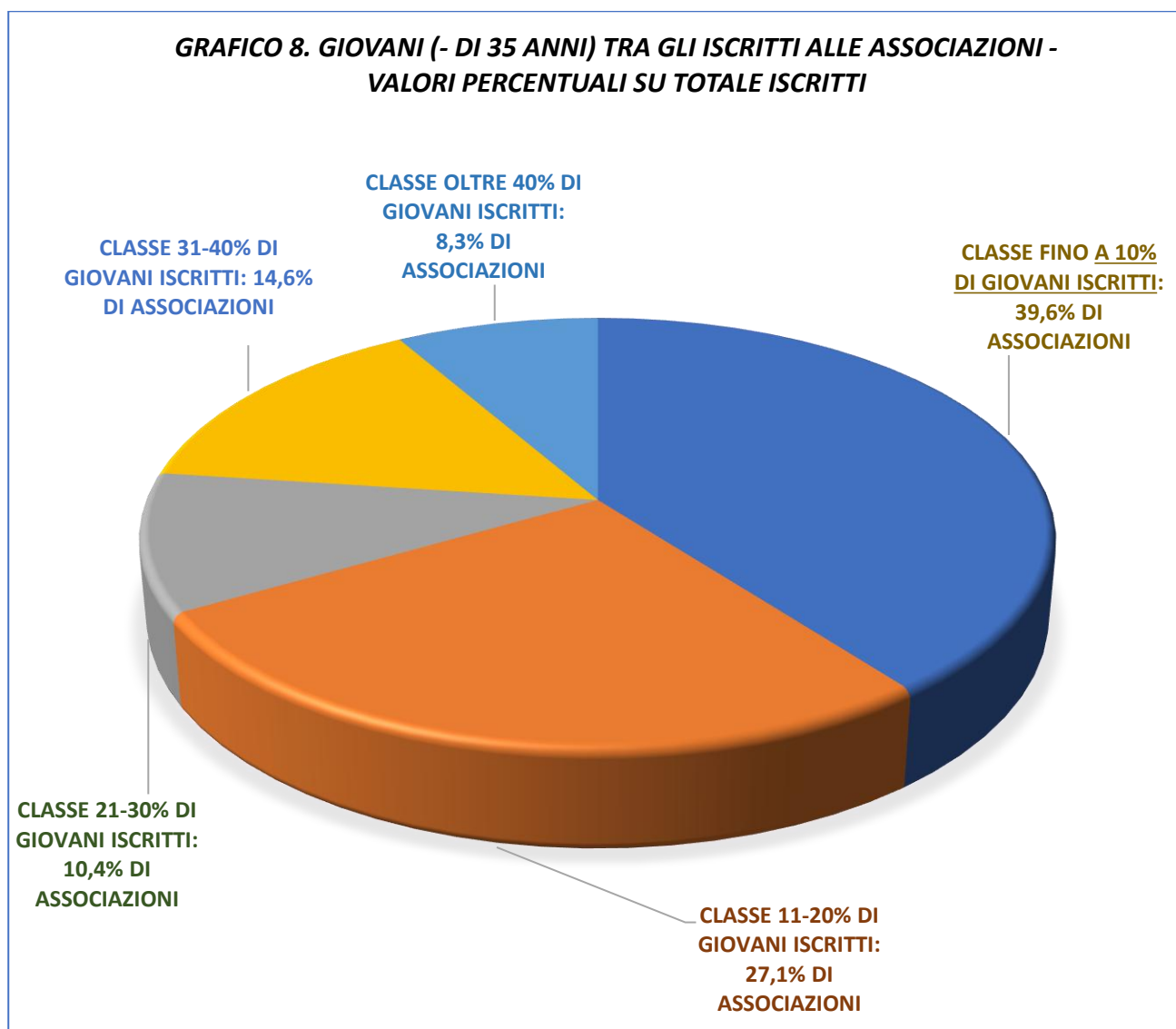
Tabella 12. Giovani (di età inferiore a 35 anni) presenti tra gli iscritti alle Associazioni. Associazioni per classe di appartenenza.						
STATO	1 - 10%	11 - 20%	21 - 30%	31 - 40%	OLTRE 40%	TOTALI (V.A.)
ARGENTINA	6	9	4	2	3	24
BRASILE	1			1		2
URUGUAY		1				1
VENEZUELA	1			1		2
STATI UNITI	2					2
CANADA	2	1			1	4
AUSTRALIA	2	1	1			4
GIAPPONE	1					1
BELGIO		1	2			3
LUSSEMBURGO	1					1
SPAGNA	1					1
SVIZZERA	1					1
GRAN BRETAGNA	1					1
ITALIA				1		1
TOTALE	19	13	7	5	4	48

Tabella 13. Giovani (di età inferiore a 35 anni) presenti tra gli iscritti alle Associazioni (ripartizione per aree continentali). Associazioni per classe di appartenenza, valori percentuali						
AREA CONTINENTALE	1 - 10%	11 - 20%	21 - 30%	31 - 40%	OLTRE 40%	TOTALI (V.A.)
SUD AMERICA	27,6	34,5	13,8	13,8	10,3	29
NORD AMERICA	66,7	16,7			16,7	6
AUSTRALIA	50,0	25,0	25,0			4
GIAPPONE	100,0					1
EUROPA	57,1	14,3		28,6		7
ITALIA				100,0		1
TOTALI	39,6	27,1	10,4	14,6	8,3	48

Il grafico 8 rende con evidenza l'attuale situazione della partecipazione giovanile alle Associazioni dei Marchigiani nel mondo.

Le attività previste in questo Piano di Legislatura sono fortemente rivolte a dare impulso proprio alla partecipazione giovanile.

Nella stessa analisi SWOT, esposta nelle pagine che seguono, tra le priorità delle azioni di sistema è stata posta la necessità di rafforzare le misure rivolte ai giovani discendenti di Marchigiani all'estero ed un loro maggiore coinvolgimento nelle attività delle associazioni. Si pensa anche ad una forma di aggregazione come Comunità di Giovani Marchigiani nel Mondo attraverso social.



LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE PER LA XII LEGISLATURA (2025-2030)

Premessa

Nella predisposizione del quadro di riferimento per la **XII legislatura (2025-2030)** si pone come prioritaria la funzione **di indirizzo, valorizzazione e promozione** che la Regione Marche svolge per incentivare lo sviluppo del sistema dell'associazionismo, l'incremento delle associazioni e degli associati, attivando azioni per una espansione a livello globale. Partendo dal principio che i corregionali all'estero sono i primi ambasciatori della regione, si incentiverà l'attività delle associazioni volte a promuovere il sistema Marche in tutti i suoi aspetti, dalla storia alla cultura, al turismo, alle attività produttive, la manifattura tradizionale ma anche le nuove tecnologie ed i settori innovativi che nelle Marche trovano numerose eccellenze che rinnovano la determinazione, la capacità, l'ingegno di concittadini emigrati di origine marchigiana che portano alla valorizzazione della comune terra d'origine a livello globale.

Le linee guida per la XII legislatura

Per la XII legislatura vengono individuati gli obiettivi generali e specifici, prioritari delle linee guida per i conseguenti Piani annuali. In particolare:

Nuova Immagine dei Marchigiani del Mondo	Accanto alle forme associative tradizionali, aumentare il coinvolgimento di Marchigiani all'estero che ricoprono ruoli in diversi ambiti di attività anche connessi alle discipline STEM (Scienza Tecnologia Ingegneria Matematica). Sperimentare nuove forme di condivisione e coinvolgimento dei Marchigiani che negli ultimi anni hanno intrapreso percorsi professionali, di studio e di vita all'estero, la c.d. nuova emigrazione, per valorizzarne esperienze e specificità nell'ottica dello scambio, del rafforzamento dei legami identitari e dello sviluppo delle Marche, nelle Marche e nel Mondo.
Comunicazione	Potenziare la comunicazione e la promozione attraverso la sperimentazione e l'implementazione di strumenti digitali e delle piattaforme social al fine di coltivare la condivisione e la partecipazione dei Marchigiani all'Estero alla vita delle Marche nel quotidiano, con particolare attenzione ai giovani, anche di seconda e terza generazione, e alle persone che negli ultimi anni hanno intrapreso percorsi professionali, di studio e di vita all'estero. Anche con la finalità di favorire lo scambio biunivoco di professionalità, informazioni, conoscenze e opportunità, anche professionali e/o di studio. Strutturare, semplificare e razionalizzare, anche attraverso l'implementazione di strumenti e piattaforme digitali dedicate, il funzionamento e l'attività del Consiglio e del Comitato Direttivo di cui alla l.r. 39/1997. Realizzare pubblicazioni, anche attraverso i "Quaderni del Consiglio", dedicate a Marchigiani nel mondo. Aumentare la presenza sui social, sui media, TV, radio locali.
Focus Area	Conferenza continentale, ai sensi della l.r. 39/1997, articolo 6, coinvolgendo la collettività marchigiana locale

	nell'area di riferimento. 2026 America: in occasione del 50 anniversario della nascita dell'Associazione Alma Canada. 2028 Europa. Da confermare 2030.
Giovani	Potenziare e strutturare il coinvolgimento di giovani, anche di seconda e terza generazione, e delle persone che negli ultimi anni hanno intrapreso percorsi professionali, di studio e di vita all'estero attraverso attività di educational tour ed esperienze formativo-conoscitive presso imprese marchigiane.

Obiettivi generali

Gli obiettivi generali per gli interventi in favore dei Marchigiani all'estero sono individuati nell'articolo 1 della l.r. 39/1997 e s.m.i.:

Articolo 1

1. La Regione, in attuazione dei principi del proprio Statuto ed in armonia con le iniziative dello Stato e con quelle di carattere comunitario, concorre a tutelare, sotto il profilo economico, sociale e culturale, i cittadini marchigiani che per motivi di lavoro si siano trasferiti all'estero. Particolare rilevanza è attribuita al processo di formazione dei giovani marchigiani all'estero al fine di mantenere e rafforzare la memoria e l'inclinazione all'identificazione con il paese e la regione di origine, nonché valorizzarne ogni specifica esperienza professionale.

Per il perseguimento di questa finalità la legge regionale al medesimo articolo, comma 2, definisce l'oggetto degli interventi che la Regione attua, promuove e sostiene:

- a) iniziative a favore dei Marchigiani all'estero, delle loro famiglie e discendenti, volte a conservare l'identità della terra d'origine e rinsaldare i rapporti culturali con le Marche;
- b) diffusione della conoscenza della Regione, delle sue espressioni culturali, artistiche, naturalistico-paesaggistiche e sociali e lo sviluppo di rapporti economici, valorizzando la presenza della collettività marchigiana all'estero;
- c) agevolare l'inserimento degli emigrati nel tessuto sociale ed economico della Regione.

Obiettivi specifici

Le priorità per la promozione ed attuazione degli interventi in favore dei Marchigiani all'estero per il periodo riferito alla XII legislatura (2025-2030), per le quali il **Consiglio dei Marchigiani all'estero** ha espresso parere favorevole tenuto conto dei risultati positivi conseguiti nella precedente legislatura sono le seguenti:

- **iniziative a favore dei giovani discendenti di emigrati residenti all'estero**, con particolare riguardo allo studio della lingua italiana, alla diffusione della cultura marchigiana, promuovendo anche l'utilizzo di nuove tecnologie per garantire un maggior coinvolgimento delle giovani generazioni all'interno delle realtà associative anche nell'ottica di un avvicendamento della classe dirigente soprattutto in quelle giunte ormai alla quarta o quinta generazione;
- **promozione dell'associazionismo, valorizzazione delle comunità marchigiane all'estero**, anche avvalendosi dello strumento del Club Amici delle Marche.

La Regione offre supporto e sostegno, sia in termini di coordinamento, di collaborazione che economico, nei limiti delle risorse disponibili per l'attuazione di ciascun Piano annuale di:

- **attività delle Associazioni dei Marchigiani residenti in altre regioni d'Italia** (l.r. 19/2009) che svolgono un'azione sinergica in termini di progettualità con le associazioni dei Marchigiani all'estero e realizzano eventi di valorizzazione della regione di grande interesse e rilievo;
- **iniziative volte a incrementare azioni di solidarietà e di volontariato** tra enti e associazioni aventi sede in Italia e all'estero e le associazioni e federazioni dei Marchigiani all'estero;
- **organizzazione di workshop** formativi coinvolgendo giovani marchigiani all'estero e organizzazione di incontri di networking nella prospettiva di avviare forme di collaborazione;
- **promozione turistica delle Marche** attraverso lo sviluppo di azioni legate al **turismo delle radici**;
- **reinserimento dei Marchigiani residenti all'estero, che tornano a vivere nelle Marche**, prevedendo un aiuto, in collaborazione con i Comuni, a coloro che rientrano definitivamente nelle Marche;
- **promozione della cultura, ricerca e documentazione storica e socio-economica**, sviluppando le forme più idonee e raccordo con soggetti pubblici e privati come i Centri di Ricerca e Documentazione esistenti, il Museo Regionale dell'Emigrazione Marchigiana (articolo 9 bis della l.r. 39/1997) con sede a Recanati, le Associazioni e le Federazioni dei Marchigiani all'estero, le Università;
- **scambi giovanili** volti alla conoscenza linguistica e socio economica.

Analisi SWOT propedeutica al programma della XII Legislatura (2025-2030)

Analisi dei risultati, impatto sulle criticità e sui fattori di debolezza che erano stati individuati nel Piano di legislatura precedente

Partendo dall'analisi delle *criticità* e dei *punti di debolezza* che erano stati definiti nel Piano della XI legislatura (2020-2025) si rileva un miglioramento della situazione attuale. La partecipazione giovanile può essere ulteriormente incentivata, sia in termini di ingressi di giovani nelle Associazioni che di partecipazione alle attività.

Per quanto riguarda la natura volontaria della partecipazione alle attività, si rileva una forte sensibilità da parte degli associati per aver percepito in questi ultimi anni un coinvolgimento diretto della struttura regionale. Tutto questo si è anche sostanziato in un incremento delle risorse messe a disposizione ogni anno, in particolare a partire dal 2023. L'effetto consolidato dell'Educational Tour contribuisce a formare quella coscienza associativa e partecipativa di cui il sistema delle associazioni ha necessità. Va tuttavia consolidata, proprio per questo suo importante ruolo di formazione dei nuovi associati che potranno in futuro entrare negli organismi associativi. Va anche sviluppato il coinvolgimento di un maggior numero di associazioni, concetto valido per ogni attività connessa a questo Piano di legislatura.

Per quanto riguarda *i rischi* che venivano evidenziati nel Piano precedente legati alle caratteristiche delle nuove emigrazioni giovanili, è stata avviata una attività di coinvolgimento di giovani di nuova emigrazione in vari Paesi. Tra le attività significative rientrano l'incontro di professionalità STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) nell'ambito della Conferenza continentale che si è svolta a New York ad ottobre 2023 e una testimonianza diretta di giovani di nuova emigrazione che hanno arricchito i contenuti del video realizzato nel Piano Annuale Emigrazione 2025. Questo lavoro va certo continuato e incrementato, con la collaborazione degli organi associativi e delle singole associazioni. L'impegno finanziario da parte della Regione è già stato incrementato. Sulla base di questi elementi preliminari, la scheda SWOT per

l'individuazione dei punti di forza/debolezza che costituiranno gli indicatori di riferimento nello sviluppo del programma di attività per questa XII legislatura sono individuati come segue.

<p style="text-align: center;">Punti di forza</p> <p>Sistema consolidato di associazioni in cui ogni associazione svolge attività con cadenza annuale, garantendo una presenza ed un contributo costante nella valorizzazione della regione nel mondo.</p> <p>Solidità della struttura organizzativa con riferimento al Consiglio dei Marchigiani all'estero e al Comitato esecutivo (istituiti con la l.r. 39/1997) che svolgono una costante opera di raccordo e comunicazione con tutti gli interlocutori.</p> <p>Raccordo con istituzioni consolari, Istituti di cultura, sistema camerale per attività con le Associazioni dei Marchigiani all'estero.</p> <p>Raccordo con il Consiglio Generale degli Italiani all'Estero e sue commissioni specifiche per una interazione con i Marchigiani eletti nei Comites.</p> <p>Promozione di attività di ricerca e documentazione in tema di emigrazione con apporti di docenti e professionisti esperti in materia.</p>	<p style="text-align: center;">Punti di debolezza</p> <p>Bassa partecipazione delle nuove generazioni nella gestione degli organismi associativi, con conseguente minore rappresentatività dei nuovi processi di emigrazione oltre a quelli tradizionali più legati alla conservazione della memoria storica in tema di emigrazione.</p> <p>Attività volontaria da parte dei componenti le Associazioni e delle Federazioni così come del Presidente e dei suoi collaboratori (associazionismo senza finalità di lucro).</p> <p>Necessità di finanziamenti adeguati per supportare l'attivazione di nuove misure o il consolidamento di quelle avviate.</p>
<p style="text-align: center;">Rischi</p> <p>Necessità di incrementare il coinvolgimento delle giovani generazioni, discendenti di seconda/terza o successive generazioni che non hanno avuto un contatto diretto con la realtà marchigiana. Il coinvolgimento di questi giovani richiede maggiore attenzione sul fronte dello studio della lingua italiana, talvolta appresa in famiglia in giovane età dai nonni o dai genitori, della cultura italiana, dell'approfondimento delle proprie radici familiari e della conoscenza dei luoghi di origine degli antenati.</p> <p>Carenza della comunicazione tra giovani residenti nelle Marche e giovani di origine marchigiana residenti all'estero che possano condividere momenti di studio ed informazione ed iniziative per creare un flusso continuo tra la regione di origine ed i Paesi di residenza dei giovani emigrati all'estero.</p> <p>Mancanza del sostegno economico.</p>	<p style="text-align: center;">Opportunità</p> <p>Positivo funzionamento della rete delle Associazioni e Federazioni dei Marchigiani all'estero che permette di avere contatti capillari con gli associati di origine marchigiana.</p> <p>Presenza di corregionali in numerosi ambiti di attività economica, istituzionale, in centri di ricerca, università e strutture nei rispettivi Paesi che possano favorire l'attivazione di reti e collaborazioni istituzionali con le Marche.</p> <p>Utilizzo di tecnologie informatiche all'avanguardia che garantiscono il funzionamento e l'interazione costante della rete.</p> <p>Sviluppo di sinergie operative con tutte le strutture regionali per l'implementazione di iniziative a favore dei Marchigiani all'estero (ad es. diffusione di materiali culturali, promozionali, attivazione di proposte formative, educational tour ecc.).</p> <p>L.R. 39/1997, articolo 3 bis "interventi per il rientro dei giovani marchigiani" comma 4: riserva una quota pari ad un terzo delle risorse stanziare annualmente dal bilancio di previsione per la l.r. 39/1997.</p>

Il Piano della XII Legislatura è volto a sostenere i *punti di forza* e a cogliere le *opportunità* per rafforzare il sistema attuando ulteriori interventi volti a consolidare l'associazionismo e la collaborazione tra associazioni, istituzione regionale, museo dell'emigrazione ed ogni altra istituzione che possa partecipare alla realizzazione

di progetti. Allo stesso tempo si cercherà di affrontare i *punti di debolezza* ed i *rischi* presenti all'interno del sistema per concretizzare interventi e soluzioni che rappresentino, allo stesso tempo, opportunità di consolidamento e di sviluppo, in particolare sul tema del coinvolgimento giovanile e scuole di ogni ordine e grado che vivono realtà lontane e possono essere fonte di informazioni e di creazione di legami forti tra loro. Per quanto riguarda le azioni che saranno poste in essere nella XII legislatura si propone lo schema seguente che costituirà il punto di riferimento nella predisposizione di ogni Piano annuale.

AZIONI DI SISTEMA

Nuova Immagine dei Marchigiani del Mondo	Accanto alle forme associative tradizionali, aumentare il coinvolgimento di Marchigiani all'estero che ricoprono ruoli in diversi ambiti di attività anche connessi alle discipline STEM (Scienza Tecnologia Ingegneria Matematica). Mettere a sistema, attraverso forme strutturate di organizzazione e sfruttando i mezzi di comunicazione digitale, momenti e spazi dedicati ai marchigiani all'estero, anche di seconda e terza generazione, interessati a condividere intelligenze e conoscenze accademiche, scientifiche e professionali, anche in collegamento con le forze universitarie, scientifiche e produttive marchigiane al fine di promuovere e favorire lo sviluppo delle Marche, nelle Marche e nel Mondo. Promuovere l'associazionismo, anche secondo forme e metodi nuovi da sperimentare, tra quei Marchigiani che negli ultimi anni hanno intrapreso percorsi professionali, di studio e di vita all'estero, la c.d. nuova emigrazione, specie in quelle nazioni in cui ad oggi non esiste un forte associazionismo marchigiano all'estero, ma che hanno rappresentato negli ultimi anni mete preferenziali di vita all'estero per i marchigiani, giovani e non.
Comunicazione	Implementare l'utilizzo di strumenti digitali e delle piattaforme social per avvicinare alle Marche, anche nel quotidiano, i Marchigiani, anche di seconda e terza generazione, che vivono, lavorano o studiano all'estero. Creare percorsi, strumenti e format digitali, sfruttando le potenzialità dei social, dedicate in particolare ai giovani marchigiani o di origine marchigiana che si trovano all'estero con riguardo anche alla comunicazione e alla condivisione di opportunità professionali, di studio, di ricerca e di turismo delle radici. Facilitare il funzionamento e l'esercizio delle proprie competenze e prerogative da parte del Consiglio e del Comitato Direttivo di cui alla l.r. 39/1997 sperimentando piattaforme o altri strumenti informatici dedicati. Realizzare pubblicazioni, anche attraverso i "Quaderni del Consiglio", dedicate a Marchigiani nel mondo. Aumentare la presenza sui social, sui media, TV, radio locali
Focus Area	Conferenza continentale, ai sensi della l.r. 39/1997, articolo 6, coinvolgendo la collettività marchigiana locale nell'area di riferimento. 2026 America: 50 anniversario della nascita dell'Associazione Alma Canada. 2028 Europa. Da confermare 2030.
Giovani	Potenziare e strutturare il coinvolgimento di giovani, anche di seconda e terza generazione, e delle persone che negli ultimi anni hanno intrapreso percorsi professionali, di studio e di vita all'estero attraverso attività di educational tour ed esperienze formativo-conoscitive presso imprese marchigiane.

1. La rete

La rete dell'Associazionismo marchigiano nel mondo si conferma come lo snodo essenziale sia per conservare una relazione con la comunità marchigiana emigrata sia per contribuire a quel rafforzamento della proiezione internazionale, che alle Marche è indispensabile per lo sviluppo del nostro sistema di imprese e per la crescita dell'attrattività della regione e del suo settore turistico.

Le Associazioni, pur non nascondendo limiti e difficoltà, manifestano una piena disponibilità a proseguire verso questi obiettivi e a contribuire utilmente al rafforzamento economico della Regione ed a proseguire con sempre maggiore impegno nella realizzazione di attività volte a valorizzare la propria regione ed a creare connessioni sia per progetti rivolti ai giovani che per attività a favore del sistema produttivo marchigiano.

Il Piano si propone quindi in primo luogo di favorire azioni che consentano alle Associazioni di rafforzarsi, coinvolgendo un più ampio numero di risorse giovanili qualificate, nel senso di avere competenze organizzative, gestionali, relazionali, e di rispondere alle richieste di informazioni che possono provenire dalle Marche in merito alla realtà economica, occupazionale e sociale dei Paesi in cui sono insediate.

Una nuova strategia va costruita per stimolare un dialogo permanente e creare occasioni di sviluppo di progetti comuni tra le Associazioni all'estero e le organizzazioni economiche e sociali, ed i soggetti pubblici e privati dei Paesi di residenza con stakeholders marchigiani.

2. La nuova programmazione

Progetti specifici di valorizzazione dell'identità marchigiana potrebbero riguardare:

- a) lo sviluppo di progetti integrati di promozione turistica, culturale ed economica che prevedano il coinvolgimento delle Associazioni e delle Federazioni dei Marchigiani all'estero;
- b) la realizzazione di azioni specifiche per la valorizzazione e la promozione del Museo Regionale dell'Emigrazione (articolo 9 bis della l.r. 39/1997). Si prevedono da un lato azioni strutturali attraverso progetti volti al miglioramento del luogo (es. acquisto di nuovi arredi, attrezzatura informatica, allestimento ecc.) dall'altro anche la realizzazione di progetti specifici di promozione per valorizzare e far conoscere la struttura in Italia e all'estero, oltre a programmare attività come espresso alla precedente lettera a);
- c) la promozione del turismo di ritorno o turismo delle radici promosso dal MAECI a partire dall'Anno delle Radici Italiane. Si prevede di coinvolgere in particolare gli operatori economici del settore e le associazioni di categoria per la promozione di pacchetti turistici specifici;
- d) la realizzazione di eventi che offrano opportunità di sviluppare relazioni istituzionali e commerciali importanti, anche in coincidenza delle conferenze continentali.

3. Conoscenza della lingua italiana

Particolare attenzione, inoltre, continua ad essere rivolta all'**insegnamento e alla diffusione della lingua italiana** con ricadute positive in termini di soft power o di capitale socio-culturale spendibile negli scenari internazionali, ma anche in quelli legati alla stessa comunità nazionale. Per citarne alcuni:

- maggiore presenza e visibilità di lingua e cultura italiane nel mondo;
- crescita di identità e aggregazione;
- valore aggiunto dei beni di consumo e dei prodotti dell'industria culturale italiana;
- creazione di aspettative positive nell'ambito degli investimenti diretti verso il nostro paese;
- incremento di flussi turistici e dell'interesse alla conoscenza diretta del nostro patrimonio culturale;
- crescita dei settori produttivi interessati all'export e integrazione produttiva nelle filiere internazionali;

- crescita dell'occupazione nelle industrie culturali collegate.

4. Ruolo dei Comuni

I Comuni come previsto dalla l.r. 39/1997 (articolo 11) svolgono un ruolo importante nella gestione degli interventi rivolti al sostegno sociale dei Marchigiani all'estero e loro discendenti che rientrano definitivamente nelle Marche, al rientro temporaneo di anziani e agli scambi giovanili con i Comuni gemellati. Inoltre si prevede di coinvolgere più direttamente i Comuni attraverso una maggiore informazione all'interno dei loro siti istituzionali del settore dei Marchigiani all'estero e del Museo Regionale dell'Emigrazione Marchigiana (articolo 9 bis della l.r. 39/1997).

5. Connessione con le altre politiche regionali

Il programma dei Marchigiani nel mondo per la XII legislatura intende sviluppare, come sopra evidenziato, un percorso che contribuisca a rendere le politiche regionali più moderne e aderenti alla realtà e maggiormente rispondenti alle sfide che giungono dall'attuale sistema sociale. In questo senso gli interventi a favore dei Marchigiani nel mondo saranno collegati con le politiche regionali volte a creare nuove opportunità anche per il sistema Marche in Italia e all'estero che potranno quindi avvalersi della presenza di comunità all'estero nei territori target delle missioni istituzionali della Regione Marche. Pertanto si intende rafforzare la collaborazione con altri settori regionali e con altri Enti pubblici e/o privati di rilievo regionale, nazionale ed internazionale competenti nelle materie d'interesse per la condivisione di programmi che considerino un valore aggiunto il coinvolgimento delle comunità marchigiane residenti all'estero.

AZIONI SPECIFICHE

1. Sviluppo dell'associazionismo dei Marchigiani nel mondo e più forte collegamento con il sistema regionale

Le azioni rivolte al perseguimento di questo obiettivo si concretizzano in:

- a) intensificazione delle **iniziative rivolte all'attrazione e al coinvolgimento** nella compagine delle associazioni e nelle loro attività di giovani discendenti di origine marchigiana (avvicinamento alla lingua italiana, formazione professionale su aspetti della promozione regionale, sostegno per lo studio nelle Università, Accademie o Conservatori delle Marche e l'Educational tour inteso come momento di incontro e scambio culturale e sociale fra i giovani che vivono all'estero ed i loro coetanei residenti nelle Marche, per favorire la conoscenza, la partecipazione ed il confronto di esperienze);
- b) incentivazione **degli strumenti di aggregazione** (Associazioni e Club Amici delle Marche), con l'obiettivo di ampliare il numero dei facenti parte della grande comunità marchigiana nel mondo;
- c) sperimentare forme e metodi nuovi al fine di favorire l'associazionismo specie in quelle nazioni in cui ad oggi non esiste un forte associazionismo marchigiano all'estero, ma che hanno rappresentato negli ultimi anni mete preferenziali di vita all'estero per i marchigiani che hanno intrapreso percorsi professionali, di studio e di vita all'estero, la c.d. nuova emigrazione;
- d) sostegno ad **iniziative congiunte** tra le Associazioni all'estero ed in Italia e le organizzazioni economiche e sociali marchigiane rivolte alla promozione di iniziative culturali, economiche e sociali finalizzate alla valorizzazione delle Marche, delle eccellenze presenti e delle buone pratiche;
- e) partecipazione e **adesione a eventi di rilievo nazionale riguardanti l'emigrazione** (Festival, Convegni ecc.), per far conoscere la realtà dell'emigrazione marchigiana;
- f) collaborazione con il nuovo **Museo dell'Emigrazione Italiana di Genova** in coordinamento con il Museo dell'Emigrazione Marchigiana con sede a Recanati;
- g) sostegno all'attività di **ricerca storica, ad iniziative didattico-educative rivolte alle giovani generazioni** (anche in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale) e a mostre tematiche;

- h) valorizzazione della presenza all'estero di imprese marchigiane e ricerca di opportunità di collaborazione per creare connessioni con il sistema dei Marchigiani all'estero che possono svolgere il ruolo di sostenitori/divulgatori del sistema Marche;
- i) incrementare l'utilizzo degli **strumenti di comunicazione** per la promozione delle Marche nel mondo e per offrire informazioni sulla realtà economica e sociale dei Paesi di residenza dei Marchigiani all'estero a disposizione dei corregionali interessati, in particolare dei giovani. A tal fine sarà utile dotarsi di strumenti capaci di offrire una comunicazione coerente tra le varie associazioni e verso l'esterno;
- j) implementare l'utilizzo di strumenti digitali e delle piattaforme social per avvicinare alle Marche, anche nel quotidiano, i Marchigiani, anche di seconda e terza generazione, che vivono, lavorano o studiano all'estero creando percorsi, strumenti e format digitali e sfruttando le potenzialità dei social. Realizzare una rivista, in formato anche digitale e a cadenza fissa, che permetta uno scambio e una partecipazione reciproca, anche di tenore informativo legato al quotidiano, con un *focus* preferenziale per i giovani marchigiani all'estero, anche di seconda e terza generazione, che diventi veicolo di partecipazione e comunicazione anche con riferimento ad opportunità professionali, di studio, di ricerca e di turismo delle radici;
- k) facilitare il funzionamento e l'esercizio delle proprie competenze e prerogative da parte del Consiglio dei Marchigiani all'estero e del Comitato Esecutivo di cui alla l.r. 39/1997 sperimentando piattaforme o altri strumenti informatici dedicati come newsletter, account email dedicati e condivisi, spazi digitali di condivisione di documenti e decisioni.

2. Progetti strategici per lo sviluppo economico e sociale delle Marche e per rafforzare l'azione del sistema associativo dei Marchigiani all'estero

- a) **valorizzazione della nuova emigrazione** che coinvolge centinaia di giovani Marchigiani per valorizzare la loro esperienza. L'obiettivo sarà quello di creare una rete di collegamento (network) tra coloro che hanno lasciato la regione Marche negli ultimi 10 anni attraverso piattaforma informatica al fine di avere da un lato un censimento qualitativo dei nuovi emigrati e dall'altro favorire lo sviluppo di nuove opportunità anche lavorative per i Marchigiani e per le imprese che risiedono nelle Marche;
- b) mettere in collegamento, creando un forum dedicato ovvero attraverso altre forme strutturate di organizzazione e sfruttando i mezzi di comunicazione digitale, intelligenze e conoscenze accademiche, scientifiche e professionali, dei marchigiani all'estero, anche di seconda e terza generazione, con le forze universitarie, scientifiche e produttive marchigiane al fine di promuovere e favorire lo sviluppo delle Marche, nelle Marche e nel Mondo;
- c) azioni specifiche riguardanti il **turismo di ritorno o turismo delle radici**;
- d) **formazione delle nuove generazioni** di discendenti di Marchigiani, tesa alla salvaguardia del legame con la realtà sociale ed economica della terra di origine, intesa non come momento di conservazione ma di acquisizione di consapevolezza delle trasformazioni socio-economiche avvenute nel tempo rispetto ai tempi dell'emigrazione dei loro antenati che sono conservati nella loro memoria;
- e) consolidamento di misure volte ad offrire **opportunità conoscitive/lavorative**, così come sostenere e/o realizzare progetti/misure atte a favorire opportunità di studio/ricerca in istituzioni scolastiche e accademiche marchigiane;
- f) **organizzazione di workshop** formativi tra giovani imprenditori del territorio e i giovani che esercitano all'estero;
- g) favorire la realizzazione di **gemellaggi tra Comuni e associazioni delle Marche e comunità istituzionali di Paesi esteri** dove la presenza dell'immigrazione marchigiana è forte e determinante;
- h) promozione di **iniziative imprenditoriali** tese allo sviluppo di forme di collaborazione commerciale ed industriale tra aziende marchigiane ed imprenditori di origine marchigiana nel mondo;

- i) promozione di **iniziative in campo culturale e di attrazione turistica** verso le Marche. Progetti specifici potranno essere connessi a celebrazioni ed iniziative legate a personaggi illustri di origine marchigiana;
- j) sviluppo di un **modello di promozione economica, culturale e turistica**, realizzato con la partecipazione ed il concorso delle Associazioni all'estero.

Contemporaneamente, sul versante della messa in opera di progetti strategici, occorre assumere la bidirezionalità degli interventi a favore dei Marchigiani nel mondo e favorire lo sviluppo regionale. Per realizzare all'estero manifestazioni significative di promozione culturale ed economica che impegnino il potenziale delle Associazioni dei Marchigiani è necessario che queste siano attività a guida regionale, anche in collaborazione con altri Enti con competenze e professionalità specifiche in collaborazione con le Associazioni e Federazioni dei Marchigiani all'estero.

GLI STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE DEI MARCHIGIANI ALL'ESTERO ALLE ATTIVITA' REGIONALI

La partecipazione delle Associazioni alla vita regionale – ai sensi della legge regionale 30 giugno 1997, n. 39 "Interventi a favore dei marchigiani all'estero" – si realizza attraverso i seguenti strumenti:

- Conferenza regionale sull'emigrazione che si svolge almeno ogni 10 anni (articolo 8);
- Consiglio dei Marchigiani all'estero, che si riunisce almeno ogni due anni (articolo 6, comma 4, lettera a);
- Conferenze continentali (articolo 6, comma 4, lettera b) la cui periodicità viene definita ai sensi dell'articolo 3, comma 4;
- Comitato esecutivo (articolo 7) che si riunisce regolarmente ogni anno.

Potranno essere attivati strumenti di consultazione e partecipazione a distanza, da organizzare anche tenendo conto della riunione annuale del Comitato Esecutivo. In particolare ad eccezione della Conferenza regionale sull'emigrazione che si svolge ogni 10 anni, è consentita la partecipazione online, interattiva e in diretta alle riunioni tramite videoconferenza o in multi-conferenza audio/video/web, in modo da sostituire alla presenza fisica dei singoli componenti la loro partecipazione virtuale attraverso l'impiego di tecnologie, in qualunque modo denominate e a ciò finalizzate. Tali iniziative potranno essere trasmesse in diretta sui siti e pagine social istituzionali della Regione Marche al fine di consentire una più ampia partecipazione della cittadinanza.

RISORSE FINANZIARIE

Alla attuazione di quanto stabilito nel presente Programma si provvede tramite i piani annuali. Lo stanziamento complessivo destinato agli interventi del Piano annuale, come disposto dal comma 2 dell'articolo 13 della l.r. 39/1997, viene stabilito con le leggi di approvazione dei rispettivi bilanci di previsione. Lo stanziamento complessivo potrà essere incrementato, con successivi atti, con ulteriori risorse derivanti da provvedimenti regionali, da assegnazioni statali o da contributi di terzi.

I Piani annuali vanno attuati nelle modalità e con le attribuzioni di spesa approvate con la delibera di Piano annuale, fatti salvi i casi in cui:

1. una misura non sia attuabile per cause indipendenti dalla volontà dell'amministrazione;
2. in una misura rimangano risorse disponibili a conclusione della sua attuazione.

In tali casi le risorse possono essere utilizzate:

- a) per altre misure previste dal Piano per completarne o ampliarne l'attuazione;
- b) per attivare nuove misure che rientrino comunque all'interno delle azioni specifiche previste dal Piano della XII legislatura.